

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge ed il Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;
- VISTA la L.R. 15.05.2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 21/05/2019, n. 7;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, c. 3, della legge regionale 17/3/2016, n. 3";
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 "Legge di stabilità regionale 2020/2022";
- VISTO il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/2022 approvato con legge regionale 12 maggio 2020, n.10;
- VISTO l'allegato 10 "Ripartizione in articoli di alcuni capitoli del Bilancio della regione ai fini della gestione e della rendicontazione" del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2020/2022, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020
- VISTO il vigente CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000, n. 10;
- VISTA la L.R. 28/01/2014, n. 5 ed in particolare l'art. 32, comma 4;
- VISTA la L. 07/08/2015, n. 124;
- VISTO l' art.3 "disposizioni per la stabilizzazione del personale precario" della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27;
- VISTO il D. Lgs. 25/05/2017, n.75, art.20, comma 2 "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO l'art. 26 comma 3, comma 6, comma 7 e comma 10 della L.R. 08/05/2018 n. 8, riguardante "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali";
- VISTO l'art. 22 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1;
- VISTO l'art. 1 comma 2 -della L.R. 14/12/2019 n. 26, riguardante "Norme in materia di superamento del precariato";
- VISTO il D.D.G. n. 8953 del 30/12/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con il quale, ai sensi dell'art.1, comma 2 L.R. 14/12/2019 n. 26, i contratti di lavoro a tempo determinato di n. 277 unità di personale di cui all'art. 32, comma 4 della L.R. 5/2014, sono stati prorogati al 31/12/2020;
- VISTA la circolare n. 3/2017 del 23/11/2017 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";
- VISTA la Circolare n.1/2018 del 09/01/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione,recante integrazioni alla circolare n. 3/2017;
- VISTO il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 18/21(CR5/C1-C7 del 15/02/2018 sull' applicazione dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017;
- VISTO il parere DFP 77556 - P-4 - 17.1.7.4. reso il 23/11/2018 dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Assemblea Regionale Siciliana, e all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, in ordine alle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

- VISTA la Delibera di Giunta n. 422 del 28/11/2019, con la quale è stato adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 ed in particolare il Punto 3.3 "Personale regionale a tempo determinato" il punto 6.2 "Superamento definitivo del precariato storico regionale di cui all'art. 32 della L.R. 5/2014" e il punto 7.1 "Programma delle assunzioni 2019/2021";
- VISTO il comma 21 art. 3 della legge regionale 29/12/2016, n. 27 con cui è stato stanziato per il periodo 2019/2038 l'importo totale di euro 226.700.000,00 per la stabilizzazione del personale precario sia degli Enti locali che della Regione Siciliana, di cui agli articoli 30 e 32 della L.R. 5/2014;
- VISTO il bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di numero 277 unità complessive di personale ai sensi dell'art.32 della L.R.5/2014 e del comma 2 art. 20 del D. Lgs. 25/5/2017, n.75, approvato con D.D.G n. 7850 del 21/11/2019, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie speciale concorsi n. 13 del 29 novembre 2019 ed integralmente, sul sito del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
- VISTO il D.D.G. n. 1751 del 23/04/2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie speciale concorsi n. 7 del 29 maggio 2020 ed integralmente, sul sito del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con cui è stato approvato l'elenco delle istanze non ammissibili alle procedure concorsuali approvate con D.D.G n. 7850 del 21/11/2019, in quanto presentate da soggetti non ascrivibili al personale regionale titolare di contratto a tempo determinato, di cui all'art. 32 della L.R. 5/2014;
- VISTO il D.D.G. n. 2078 del 19/05/2020 con il quale è stato approvato l'elenco di n. 272 unità di personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 comma 4 della L.R. n. 5/2014 e di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.D.G. n. 3015 del 03/07/2020 (integrato con D.D.G. n. 3470 del 27/07/2020) pubblicato integralmente nella G.U.R.S. Serie speciale concorsi n. 16 del 30/10/2020 nonché sul sito del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con cui sono stati nominati i Componenti e il Segretario della Commissione esaminatrice preposta alla valutazione dei titoli e all'espletamento del colloquio da parte dei candidati;
- VISTO il D.D.G. n. 5009 del 4 novembre 2020 pubblicato per estratto nella G.U.R.S. Serie speciale concorsi n. 18 del 27/11/2020 nonché sul sito del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con il quale, in esecuzione della Sentenza del T.A.R. Sicilia – Sezione Terza – n. 1941/2020, il D.D.G. n. 2078 del 19/05/2020 è stato annullato *in parte qua* e sono state esplicitate le motivazioni a fondamento dell'esclusione dalle procedure concorsuali per la categoria "D", dei dipendenti a tempo determinato titolari di un contratto a tempo determinato di categoria "C";
- VISTI il D.D.G. n. 5032 del 5/11/2020 e il D.D.G. n. 5168 del 16/11/2020, con cui sono state apportate alcune modifiche e integrazioni al suddetto D.D.G. n. 5009 del 4/11/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 4907 del 22/10/2020 pubblicato integralmente nella G.U.R.S. Serie speciale concorsi n. 16 del 30/10/2020 nonché sul sito del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con cui è stata approvata la graduatoria di merito con indicazione del voto individuale attribuito dalla Commissione esaminatrice preposta, a seguito della valutazione dei titoli (di servizio, di studio, altri titoli) e dell'espletamento del colloquio da parte degli Istruttori categoria "C" di cui all'art. 32 della L.R. 5/2014;
- PRESO ATTO che il Sig. Abbate Giulio risulta ricompreso al n. 8 della graduatoria suddetta;
- VISTI i documenti prodotti dal Sig. Abbate Giulio, a seguito di richiesta prot. n. 97562 del 23/10/2020 e trasmessi, a comprova del possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, con nota acquisita al protocollo generale n.99993 del 02/11/2020;
- CONSIDERATO che nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prodotta dal Sig. Abbate Giulio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 non si appalesa stato di incompatibilità di cui all'art. 60 e seguenti del D.P.R. 03/1957 e dell'art. 53 del D. Lgs 165/2001, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di espletare gli accertamenti sulle dichiarazioni rese, ai sensi della vigente normativa;

VISTO l'art. 23 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, triennio giuridico economico 2016 – 2018 con cui viene stabilito che il rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato è costituito e regolato da contratti individuali e dal contratto collettivo;

VISTO il contratto individuale di lavoro, che forma parte integrante del presente decreto, stipulato in data 18 dicembre 2020 tra questa Amministrazione Regionale - Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, ed il Sig. Abbate Giulio;

CONSIDERATO che il contratto individuale di lavoro in categoria C Istruttore direttivo posizione economica C1, troverà la relativa copertura finanziaria, ai sensi del comma 21 art. 3 della L.R. 29/12/2016, n. 27 negli appositi capitoli di spesa del Bilancio della Regione Siciliana, con decorrenza giuridico-economica dal 1 gennaio 2021;

VISTA la nota prot. n. 93781 del 13/10/2020 con cui il Servizio 6° F.P. riguardo alla previsione dei capitoli afferenti le spese del personale e dei relativi oneri per il triennio 2021/2023, ha comunicato alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana, le previsioni di spesa inerenti anche le procedure di stabilizzazione del personale regionale di cui all'art. 32 della L.R. 5/2014, a valere sul capitolo 190001 del Bilancio regionale;

VISTA la richiesta di variazione compensativa con prelievo dal Fondo 215754 (istituito ai sensi del comma 21 art. 3 della L.R. 27/2016) ai capitoli 190001 – 108006 – 109001 per la copertura del fabbisogno necessario per l'erogazione delle retribuzioni e dei relativi oneri del personale in corso di stabilizzazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, trasmessa con prot. n. 112939 del 2/12/2020 dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'erogazione della retribuzione verrà assicurata dal Servizio 7° Funzione Pubblica e che il Servizio 9° Funzione Pubblica provvederà all'erogazione del trattamento accessorio attraverso il Fondo Risorse Decentrate;

RITENUTO di dover approvare l'allegato contratto di lavoro, come previsto dall'art. 2 del medesimo:

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, è approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, che forma parte integrante del presente decreto, stipulato tra questa Amministrazione regionale - Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale ed il Sig. Abbate Giulio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il prescritto visto e pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi del comma 5 dell'art. 68 l.r. 21/2014.

IL DIRIGENTE GENERALE
C. MADONIA

Il Dirigente
Sergio Pellerito

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di dicembre - tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dalla Dott.ssa Carmela Madonia, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - C.F.80012000826 - ed il Sig. Abbate Giulio in prosieguo denominato "il dipendente", nato a XXXXXX il XXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXX ed ivi residente in via XXXXXX identificato con carta di identità in corso di validità n. XXXXXXXX rilasciata dal Comune di XXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX, già titolare di rapporto di lavoro a tempo determinato.

PREMESSO

- che con Deliberazione della Giunta n.422 del 28/11/2019 è stato adottato il "Piano Triennale 2019/2021 dei fabbisogni di personale dell'Amministrazione regionale siciliana";
- che con D.D.G. n. 7850 del 21/11/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la stabilizzazione a domanda del personale a tempo determinato dell'Amministrazione regionale siciliana di cui all'art. 32 comma 4 della l.r. n. 5/2014 in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
- che con D.D.G. n. 2078 del 19/05/2020 è stato approvato l'elenco dei dipendenti di cui all'art. 32 comma 4 della l.r. n. 5/2014 che possiedono i requisiti prescritti dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 e che il Sig. Abbate Giulio risulta ricompreso al n.1 dell'elenco candidati ammessi alla categoria "C";
- che con D.D.G. n. 4907 del 22/10/2020, a seguito dell'avvenuto espletamento delle procedure concorsuali, è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati di categoria "C" Istruttori di cui all'art. 32 comma 4 della l.r. n. 5/2014 in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e che il Sig. Abbate Giulio risulta ricompreso al n. 8 della graduatoria dell'elenco candidati ammessi alla categoria "C";

SI STIPULA

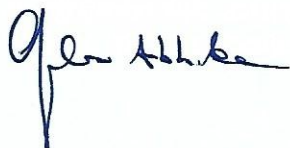
il presente contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato disciplinato dai seguenti articoli:

ART. 1 (TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO)

Per effetto della stipula del presente contratto viene costituito un rapporto di lavoro di carattere subordinato a tempo pieno e indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal vigente "Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio normativo ed economico 2016-2018".

ART. 2 (INIZIO DEL RAPPORTO DI LAVORO)



L'inizio del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, costituito con il presente contratto, è subordinato all'emissione del relativo decreto di approvazione e gli effetti giuridici ed economici, con decorrenza dal 1 gennaio 2021.

ART. 3
(CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE)

In relazione alla categoria già posseduta con la precedente obbligazione contrattuale, a far data dalla effettiva presa di servizio relativa alla presente obbligazione, al dipendente viene attribuita la categoria "C" con posizione economica "1" con le mansioni indicate nella declaratoria di cui all'Allegato "A" del C.C.R.L. 2002 - 2005, confermato dal comma 1 dell'art. 17 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000 n. 10 (di seguito vigente C.C.R.L.). Ai sensi dell'art. 81 del vigente C.C.R.L. la struttura della retribuzione si compone delle seguenti voci:

- a) stipendio tabellare corrispondente alla categoria di inquadramento e alla posizione economica rivestita;
- b) indennità integrativa speciale (I.I.S);
- c) retribuzione individuale di anzianità,
- d) indennità di amministrazione;
- e) compensi per lavoro straordinario;
- f) premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa individuale;
- g) altri compensi e indennità previsti in base al vigente contratto;
- h) altri compensi e indennità spettanti in base a specifiche disposizioni di legge.

La voce di cui alla lettera c) è corrisposta "ove acquisita" e le voci dalla lettera e) alla lettera h) sono corrisposte "ove spettanti".

Compete inoltre, ove spettante, l'assegno per il nucleo familiare ai sensi delle norme vigenti. ed eventuali indennità o altre voci di salario accessorio ai sensi del vigente C.C. R. L ..

Ai sensi del comma 7 dell'art. 68 del vigente C.C.R.L., i periodi di lavoro con contratto a tempo determinato già prestati dal dipendente presso l'Amministrazione regionale, con mansioni del medesimo profilo e categoria di inquadramento, concorrono a determinare l'anzianità lavorativa eventualmente richiesta per l'applicazione di determinati istituti contrattuali.

Il trattamento economico accessorio spettante ai sensi del vigente C.C.R.L. è corrisposto a valere sul Fondo Risorse Decentrate di cui agli articoli 88 - 89 e 90 del vigente C.C.R.L..

ART. 4
(PERIODO DI PROVA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del vigente C.C.R.L. 2016/2018, il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato, è soggetto al previsto periodo di prova di mesi quattro. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

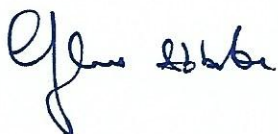
ART. 5
(SEDE DI DESTINAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA)

Il dipendente viene assegnato al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

ART. 6
(ORARIO DI LAVORO)

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali articolato nell'orario di servizio stabilito, secondo il vigente C.C.R.L..

ART. 7
(TRATTAMENTO PREVIDENZIALE)



I trattamenti di quiescenza e previdenza, in applicazione delle norme regionali vigenti sono conformi alle norme previste per gli impiegati civili dello Stato.

ART. 8

(FERIE)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del vigente C.C.R.L. il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito ed ai fini del suo computo si considera utile il periodo di servizio prestato a tempo determinato.

In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni, la durata delle ferie è di 28 giorni lavorativi, comprensivi delle due giornate previste dall'art.1, comma 1, lettera "a", della L.23 dicembre 1977, n.937.

In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni, la durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi, comprensivi delle due giornate previste dall'art.1, comma 1, lettera "a", della L.23 dicembre 1977, n.937.

Al dipendente sono altresì attribuite quattro giornate di riposo da fruire nell'anno solare ai sensi ed alle condizioni previste dalla menzionata legge n. 937/77.

Le ferie sono un diritto irrinunciabile, non sono monetizzabili e devono essere fruite, previa autorizzazione, nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.

ART. 9

(OBBLIGHI DEL DIPENDENTE)

Il dipendente conforma la sua condotta al dovere statutario di servire l'Amministrazione con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto delle leggi, regolamenti, circolari e direttive per il perseguimento degli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione.

Il dipendente adegua, altresì, il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, indicati all'art. 72 del vigente C.C.R.L. nonché al codice di comportamento per i dipendenti della Regione Siciliana, allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché alle norme di cui al Titolo VI – Responsabilità disciplinare - del vigente C.C.R.L. Le violazioni degli obblighi disciplinati all'art. 72 del vigente C.C.R.L. danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle conseguenti sanzioni disciplinari.

Viene assicurato, contestualmente alla firma del presente contratto, l'assolvimento dell'adempimento previsto in ordine alla consegna, al dipendente, del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale 2016/2018 e del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022" adottato con D.P. Reg. n. 08/Gab del 31/01/2020.

ART. 10

(INCOMPATIBILITÀ)

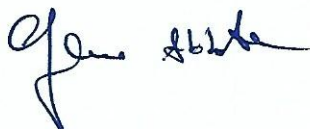
Il dipendente, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, prodotta ed allegata al presente contratto costituendone parte integrante, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità dettate dall'art. 60 e seguenti del D.P.R. 03/57 e dall'art. 53 del D.Lgs. 165/01, diverse dall'attuale rapporto di lavoro a tempo determinato con l'Amministrazione regionale e dichiara, inoltre, di non essere stato dispensato o destituito da Pubbliche Amministrazioni.

Le violazioni alle disposizioni delle incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e di ogni altra conseguenza prevista dalle norme di legge.

ART. 11

(ACCERTAMENTO DICHIARAZIONI)

L'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, si riserva la facoltà di accertare la veridicità dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, prodotte dal dipendente in ordine al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego. E'



condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con il conseguenziale annullamento della procedura di assunzione.

ART. 12
(TUTELA DEI DATI PERSONALI)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, unicamente per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

ART. 13
(PANTOUFLAGE REVOLVING DOORS)

Ove negli ultimi tre anni di servizio il dipendente eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

ART. 14
(NORME DI RINVIO)

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente contratto si rinvia, nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria, alle norme del D.lgs. 165/2001 e s.m.i ed alle disposizioni dei CC.CC.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana nel tempo vigenti anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto individuale di lavoro.

Il presente contratto, proposto dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Carmela Madonia, viene sottoscritto dal Sig. Abbate Giulio, che accetta tutte le clausole in esso contenute.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIPENDENTE
(Sig. Abbate Giulio)



IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

